

ragioni, prima fra tutte il carattere poco violento del movimento.

I macedoni sono oggi contesi da tre stati: bulgaro, ellenico, jugoslavo. Costituiscono anch'essi una derivazione del ceppo slavo, e l'unica nazionalità balcanica a cui fortemente si avvicinano è quella bulgara. I macedoni hanno difatti coi bulgari due vincoli potenti: religioso e linguistico. Hanno subito gli influssi della dominazione turca ed ellenica, ma per quanto i due Stati abbiano fatto allo scopo di farli rientrare completamente nell'orbita del proprio campo religioso, i macedoni hanno sempre mantenuto vivo il loro carattere nazionale che si identifica strettamente con quello bulgaro, anche per un'affinità di tradizioni storiche e di coscienza sociale.

Essi aderirono all'Esarcato bulgaro, tirandosi addosso gli anatemi del clero patriarchista greco, e hanno sempre collaborato coi bulgari nel campo scientifico e letterario.

Oggi sono organizzati in un comitato rivoluzionario antiserbo, e diversi sottocomitati sorgono in metropoli europee e americane per agitare il loro irredentismo, che si basa sulla formula di Glandstone: « la Macedonia ai Macedoni ».

ORIGINI E SVILUPPO DEL JUGOSLAVISMO

Si è in passato definito con la parola *jugoslavismo* ogni forma di irredentismo slavo balcanico unitario. Lo jugoslavismo ha però diverse fonti, diversi caratteri, diverse tendenze.

Nacque verso la metà del secolo scorso, ed ebbe dap-